



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

STUDIO LONGITUDINALE SULLO STATO NUTRIZIONALE NELLA POPOLAZIONE INFANTILE
DELL'ISOLA DI BUMBIRE
(REGIONE KAGERA, REPUBBLICA UNITA DI TANZANIA)

LAUREANDO
Gianluca Caboni

RELATORE
Prof.ssa Elisabetta Marini

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Riassunto

Nel 2012, alcuni ricercatori della sezione di Neuroscienze e Antropologia del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Cagliari hanno avviato un progetto in collaborazione con l'associazione umanitaria Bhalobasa ONLUS. Bhalobasa ha relazioni di cooperazione con diversi Paesi dell'Africa sub-sahariana e con l'India, dove è impegnata principalmente nella promozione della scolarizzazione infantile. Il progetto era volto a rilevare e monitorare lo stato nutrizionale dei bambini che frequentavano le scuole in cui Bhalobasa ha progetti di sostegno attivi.

La parte di interesse per la presente tesi ha riguardato la valutazione dello stato nutrizionale nei bambini dell'isola Bumbire (Lago Vittoria, Tanzania), per un periodo di un anno, dal 2014 al 2015, e a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della nutrizione e delle abitudini alimentari per una corretta crescita dei bambini. È stato anche sviluppato uno scambio culturale tra le popolazioni di Lunamatrona e dell'isola di Bumbire. Inoltre sono state analizzate con attenzione le date di nascita, la cui esatta conoscenza è essenziale per valutare lo stato nutrizionale.

Il monitoraggio dello stato nutrizionale ha previsto una serie di misurazioni antropometriche sui bambini e un sondaggio sulla loro dieta. Alle famiglie e agli insegnanti è stata rivolta una campagna di sensibilizzazione sulle norme igieniche e alimentari funzionali alla corretta crescita dei bambini.

Il mio ruolo nello svolgimento della ricerca è stato quello di collaborare alla campagna di rilevazione del 2015 e di documentare fotograficamente l'intera esperienza.

La conoscenza dell'età dei bambini nell'isola Bumbire si è rivelata diffusa (disponibile per il 94.4% dei bambini) e alquanto accurata (circa 4 mesi in media di errore, valutato confrontando fonti diverse). Questo dato, che è migliore rispetto alle medie nazionali è probabilmente dovuto all'utilizzo dei registri della parrocchia cattolica, dove le date di nascita dei bambini, a prescindere dalle relative credenze religiose, sono state regolarmente annotate.

I bambini di Bumbire hanno mostrato una tendenza alla denutrizione riguardo all'accrescimento (stunting, ovvero bassa statura per età), mentre il sovrappeso si è rivelato raro e l'obesità assente.

La prevalenza della denutrizione si è mostrata in linea con quella nazionale, anche se il livello di malnutrizione è obiettivamente alto e maggiore di quello dei bambini tanzaniani che vivono in città. I bambini di Bumbire di età maggiore hanno inoltre mostrato uno stato nutrizionale peggiore di quelli più piccoli.

L'analisi longitudinale, della durata di un anno, ha mostrato che lo stunting si è accentuato significativamente, mentre i valori di underweight (basso peso per età) e wasting (basso peso per statura) sono rimasti invariati.

Ciò indica che la dieta dei bambini di Bumbire non è completamente adeguata, specialmente in termini di introiti quantitativi di cibi ricchi di nutrienti (proteine e vitamine), e non sufficiente per una completa crescita lineare. Il risultato dimostra anche che le azioni di sensibilizzazione non hanno ancora avuto un effetto percepibile. Dall'altro lato, i bambini di Bumbire hanno minore accesso al cibo spazzatura dei bambini che vivono negli agglomerati urbani e per queste ragioni non presentano i problemi di sovranutrizione.